

IL CARMELO DEL PREZIOSISSIMO SANGUE DI DACHAU

„Giorno e notte meditare la Legge del Signore e vegliare in preghiera“ è il nucleo centrale della Regola Carmelitana originale. Il Carmelo, come ordine contemplativo, vede la sua ragione centrale di vita nella preghiera. Questa vita di preghiera consiste nell’essere presente davanti a Dio nel silenzio, nell’ascolto, in una crescita interiore nell’amicizia con Lui. Questo richiede allo stesso tempo apertura a Dio e agli uomini, ai loro problemi e necessità. Nella preghiera di intercessione le Carmelitane presentano davanti a Dio le aspirazioni della Chiesa e del mondo di oggi. Mediante il loro servizio orante partecipano alle preoccupazioni e alle sofferenze del nostro tempo.

Lo stile di vita della comunità è caratterizzato da un’atmosfera di quiete e di silenzio. L’Eucaristia, due ore di meditazione, la celebrazione in comune della Liturgia delle Ore, il lavoro per il sostentamento della Comunità nei diversi laboratori, in casa, in giardino e un’ora di ricreazione insieme, sono gli elementi essenziali della giornata.

Il Carmelo del Preziosissimo Sangue di Dachau è stato fondato nel 1964 accanto al luogo dell’ex campo di concentramento. L’intenzione della fondatrice, Madre Maria Teresa dell’Amore Crocefisso, fu quella di fare di questo posto – una volta teatro di sofferenze terribili – un luogo di sacrificio e di preghiera e innalzare proprio qui un segno vivo di speranza.

Il compito essenziale del Carmelo – che è quello di stare in presenza orante di intercessione davanti a Dio – diviene in questo luogo in modo speciale un servizio alla riconciliazione in Cristo, un portare solidale i dolori del passato e del presente. Ciò richiede disponibilità alle molteplici necessità che le persone affidano alle nostre preghiere, così come il lasciar partecipare alle nostre liturgie e alla nostra esperienza di preghiera e di fede.

La preghiera interiore non è altro per me che lo stare insieme a un amico, col quale spesso e volentieri stiamo insieme da soli, per conversare con lui, perché siamo sicuri che lui ci ama. (Teresa d’Avila)

„Il Monastero delle Carmelitane del Preziosissimo Sangue di Dachau è costruito come luogo di preghiera, riflessione e interiorizzazione. È totalmente in relazione a quello che fu il primo campo di concentramento in Germania. La sua forma di base è la croce. Il suo asse è quello della strada principale del campo. Le celle delle monache costituiscono le braccia, il chiostro la testa, la cappella e il coro il corpo, l’altare col Tabernacolo il cuore. Le celle si dispongono intorno all’altare come un gregge intorno al suo pastore. Il tutto si sviluppa insieme in maniera armonica.

Il Carmelo di Dachau è in tutto così semplice come l’abito delle Carmelitane. L’intero edificio corrisponde con la sua semplice concezione a quella ricerca di silenzio che introduce nell’Eternità.” (Professor Josef Wiedemann, architetto)

La statua della Madonna della cappella proviene dalla baracca per i sacerdoti di questo campo di concentramento.

Nella tomba accanto all’altare riposano le spoglie mortali del vescovo ausiliare, Mons. Johannes Neuhäusler (1888-1973), pure lui vittima in questo campo di concentramento dal 1941 al 1945 e poi ideatore di questo Convento.